



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI RONCADELLE

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI RONCADELLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3882/IV1 del 07/01/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 35

*Periodo di riferimento:
2022/23-2024/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità - La popolazione è quasi totalmente costituita da bambini residenti in paese. Le famiglie delle singole classi mostrano un generalizzato buon grado di collaborazione: si sostengono spesso nel portare e ritirare a turno gli alunni, nel passaggio delle informazioni e, al bisogno, con l'assunzione di impegni a favore della comunità scolastica. Il numero degli alunni stranieri è in linea con i parametri nazionali; le etnie presenti sono varie e ciò consente di promuovere una pedagogia interculturale.

Vincoli - Negli ultimi due anni si è registrato un calo della popolazione scolastica in tutti gli ordini di scuola. La diminuzione del numero degli alunni ha portato alla riduzione del numero delle classi e, in alcuni casi, alla formazione di sezioni molto numerose. Alto è il numero degli alunni con disabilità certificata e altrettanto numerosi sono i bambini con disturbi specifici d'apprendimento. In aumento risultano anche i casi di alunni con disturbo del comportamento. Il rapporto studenti- insegnanti risulta in linea con il riferimento regionale ma, per complessità di alcune situazioni, si rivela in molti casi inadeguato ai reali bisogni di alcuni gruppi classe. Il contesto socio-economico caratterizzante il Comune di Roncadelle è molto vario e articolato. La realtà sociale risulta molto complessa data la presenza di valori, culture, idee e situazioni socio-economiche differenti. In aumento risultano le famiglie economicamente svantaggiate (soprattutto non italofone) che necessitano di aiuto per sostenere spese attinenti la vita scolastica (es. quota assicurativa, partecipazione alle uscite didattiche/gite). Il livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica (assemblee, incontri di formazione) è disomogeneo e varia, oltre che nei diversi ordini di scuola, anche a livello di classi. La comunicazione con alcune famiglie non italofone risulta difficoltosa; in alcuni casi la scuola è costretta a ricorrere all'intervento del mediatore culturale. Le numerose opportunità lavorative offerte dal paese (centri commerciali e imprese), a cui si associa però un aumento dei canoni d'affitto, provocano una frequente mobilità della popolazione con conseguente instabilità sia dell'organico dei docenti che dell'utenza (frequenti trasferimenti in entrata e in uscita in corso d'anno). L'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha accentuato le fragilità economiche di molte famiglie del territorio. Sono emerse nuove forme di povertà culturale e il digital divide ha acuito le difficoltà di molti genitori ad affiancare efficacemente i figli nella didattica a distanza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità - Il Comune supporta a livello economico e progettuale l'offerta formativa delle scuole. In occasione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 il Comune ha sostenuto l'istituto comprensivo nell'acquisto di nuove attrezzature tecnologiche e nell'attuazione di progetti atti a migliorare la didattica a distanza e in presenza. Interventi alle infrastrutture scolastiche hanno permesso di adeguare i plessi scolastici alle norme anti contagio funzionali ad una ripresa in sicurezza. Sul territorio, oltre alle strutture dell'Istituto, per iniziative particolari vengono utilizzati anche il teatro dell'oratorio e la biblioteca comunale con una sezione dedicata ai più piccoli. Le aree verdi attrezzate e il palazzetto dello sport permettono inoltre l'attuazione di eventi culturali e sportivi di ampio respiro. Sono presenti molte associazioni di volontariato che offrono la loro preziosa collaborazione per l'arricchimento e la piena realizzazione dell'offerta formativa. Particolarmente attiva è l'Associazione Genitori che promuove molteplici iniziative finalizzate: alla raccolta di fondi per i bisogni emergenti, alla formazione dei genitori, al supporto delle problematiche familiari, alla promozione/realizzazione di progetti ed eventi particolari (feste della scuola, attivazione gruppo compiti, ...). Altrettanto varie sono le proposte promosse dalle associazioni sportive che operano sul territorio. Roncadelle ha un'economia basata soprattutto sull'attività commerciale e imprenditoriale. Sul territorio sono presenti infatti noti centri commerciali, che oltre a richiamare persone da tutta la regione offrono opportunità lavorative di vario livello, e più di 490 imprese.

Vincoli - Roncadelle si profila più come una propaggine della città di Brescia che come comune a sé stante, con una propria specificità. Manca una piazza che funga da centro di aggregazione giovanile e più in generale il senso di appartenenza a un'unica comunità forse anche perché una parte del paese, che a tutti gli effetti sembra essere il centro di Roncadelle, pur appartenendo alla sua parrocchia risulta annessa al comune di Castelmella. Le molteplici opportunità lavorative, date dai centri commerciali della zona, promuovono una frequentazione occasionale del territorio. L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha fortemente ridimensionato le attività progettuali con esperti esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità - La qualità degli edifici scolastici è molto buona: le certificazioni attestanti la conformità alle norme sulla sicurezza sono tutte presenti; le strutture sono sicure e non vi sono barriere architettoniche. Grazie a nuovo finanziamento del comune si è potenziata la dotazione di pc alla scuola secondaria e completata la dotazione LIM della scuola primaria. Sono stati ultimati i lavori di sistemazione di un ampio locale sottostante la mensa che viene utilizzato come spazio multifunzionale. Dopo l'inaugurazione dell'ultimo orto didattico, realizzato con l'intervento di Fondazione Cogeme Onlus e l'Istituto V.Dandolo, ogni plesso dell'istituto dispone di un proprio spazio dedicato, per esperienze laboratoriali adeguate

all'età. Comune, scuola, associazione genitori e associazioni di volontariato collaborano per una costante manutenzione dei locali, degli orti didattici e del verde esterno. Le attrezzature tecnologiche obsolete sono in fase di sostituzione

Vincoli - Sia alla scuola primaria che alla secondaria mancano spazi attrezzati da utilizzare per attività alternative alla lezione tradizionale. L'utilizzo della palestra della scuola primaria, per il numero delle classi e per i diversi modelli orari organizzativi (28 e 40 ore), risulta rigidamente vincolato e quindi non sempre funzionale al reale bisogno. L'edificio della scuola dell'Infanzia necessita di importanti interventi di manutenzione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI RONCADELLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC857005
Indirizzo	VIA TOGLIATTI 1/B RONCADELLE 25030 RONCADELLE
Telefono	0302780911
Email	BSIC857005@istruzione.it
Pec	bsic857005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroncadelle.gov.it

SCUOLA INFANZIA S.B. SIRONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA857012
Indirizzo	VIA TOGLIATTI,7 RONCADELLE 25030 RONCADELLE

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE857017
Indirizzo	VIA TOGLIATTI 1/B RONCADELLE 25030 RONCADELLE
Numero Classi	20
Totale Alunni	414

SCUOLA SECONDARIA A. GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM857016
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 5 RONCADELLE 25030 RONCADELLE
Numero Classi	12
Totale Alunni	291

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roncadelle è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2005/06, a seguito della Delibera 20750 del 16/02/2005 Regione Lombardia e del Decreto Regionale n.134 del 23/03/2005 che modifica il piano di dimensionamento regionale del 2000.

L'Istituto Comprensivo di Roncadelle è tra le scuole afferenti al 9° Centro Territoriale per l'Intercultura (C.T.I.), che fa capo all'IC Ovest 1 di Brescia. L'istituto ha adottato nel tempo modelli organizzativi sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie, anche supportati da servizi forniti dal Comune (scuolabus, anticipo, posticipo, servizio mensa anche nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano).



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40

Approfondimento

Sia nella scuola primaria che nella secondaria il numero di aule dotate di LIM sarebbe sufficienti per garantire la strumentazione per tutte le classi ma le forniture, avvenute con tempistiche molto diverse, non ne garantiscono attualmente il regolare utilizzo.

Risulta molto oneroso e difficile il reperimento di alcune lampade dei proiettori e compromessa la funzione touch delle prime lavagne acquistate. Anche i diversi software di funzionamento delle LIM hanno creato non poche difficoltà e spesso disincentivato i docenti sia a collaborare per la produzione/condivisione di materiali didattici che ad aggiornarsi sul programma in uso nella propria classe che, in base all'assegnazione delle aule, ogni anno potrebbe cambiare. Per la graduale sostituzione delle apparecchiature non funzionanti, che dovrà essere prevista con una certa urgenza, sarà valutata la possibilità di sperimentare l'utilizzo di proiettori interattivi abbinati a semplici lavagne bianche smaltate.

Ciò premesso, nell'anno scolastico 2020/21 sono stati acquistati 12 monitor interattivi touch, 5 da 75 pollici e 1 da 65 pollici destinati alla scuola secondaria e 6 da 65 pollici destinati alla primaria, per permettere una didattica digitale sia in presenza che in distanza. Questi monitor hanno permesso di sostituire numerose LIM obsolete e non adeguatamente funzionanti.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è prevista l'installazione di tre LIM alla scuola dell'Infanzia e l'attivazione del laboratorio di coding alla scuola secondaria (laboratorio ad uso comune scuola Primaria e Secondaria)

Non è invece fattibile la realizzazione del laboratorio d'informatica alla scuola Primaria per assenza locali. L'aula adibita a laboratorio sarà utilizzata tutto l'anno come aula dedicata ad una classe causa protocollo interno anticovid e conseguente necessità di utilizzare gli spazi più ampi per garantire il distanziamento interpersonale.

Per la stessa ragione nell'anno scolastico 20/21 e 21/22 tutti i laboratori sono stati adibiti ad aule per le classi.

RISORSE PROFESSIONALI

Approfondimento

Gli organici della scuola primaria e secondaria presentano diverse criticità: discreta mobilità per trasferimento, elevato numero di docenti con contratto di lavoro part-time, il cui completamento orario determina la formazione di posti annuali e la presenza di numerosi lavoratori che usufruiscono di permessi orari giornalieri per ragioni previste dalla normativa vigente



Il personale docente e ATA in servizio nell'anno scolastico 2021/2022 è stato così ripartito:

scuola infanzia: 23 docenti

scuola primaria: 53 docenti di cui 1 risorsa aggiuntiva Covid

(fino al 31/12/2021)

scuola secondaria: 30 docenti.

personale ATA: 21 unità di cui 3 risorse aggiuntive Covid



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Sulla base delle risultanze emerse dalla compilazione del rapporto di autovalutazione, si è evidenziato che le maggiori criticità dell'Istituto afferiscono:

- ai risultati generali delle prove Invalsi e alla disparità emergente tra le classi (soprattutto per la scuola primaria);*
- alla ancora diffusa valutazione basata su criteri personali che porta a difformità nella presentazione degli alunni soprattutto al cambio di ordine di scuola;*
- al faticoso coinvolgimento delle famiglie in alcune iniziative particolari (assemblee di classe, serate formative a tema, letture in biblioteca, incontri di presentazione e/o restituzione di progetti);*
- alla scarsa competenza digitale dei docenti e al conseguente utilizzo poco efficace delle Tic.*
- alla mancanza di disponibilità dei docenti ad assumere incarichi a favore di un'equa distribuzione del lavoro e delle responsabilità;*
- alla mancanza di strumenti oggettivi per la valutazione dei progetti (iter di sviluppo, esiti attesi e ottenuti, punti di forza e di debolezza);*
- alla non sempre adeguata documentazione degli interventi personalizzati agiti nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungere maggior uniformità nella valutazione delle competenze disciplinari e individuare criteri/strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.



Traguardi

Elaborazione di rubriche valutative disciplinari condivise e griglie d'osservazione.
Stesura di criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave.

Priorità

Potenziare le competenze digitali dei docenti per promuovere: la diffusione di pratiche informatiche, un utilizzo più efficace del registro elettronico e del sito web d'Istituto, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti formativi degli studenti.

Traguardi

Realizzazione di un archivio digitale di materiale didattico; utilizzo del registro elettronico per una documentazione chiara e sistematica dell'azione didattica in generale e degli interventi personalizzati; potenziamento delle funzionalità del sito web d'Istituto e suo tempestivo aggiornamento; coinvolgimento attivo dei membri del team digitale per la condivisione di metodologie innovative sperimentate personalmente.

Priorità

Revisionare alcune sezioni del curricolo risultate incomplete e promuovere l'utilizzo più efficace dello strumento soprattutto in relazione alle competenze disciplinari in ottica verticale (snodi di passaggio tra scuola primaria e secondaria); .

Traguardi

Conclusione definitiva del curricolo d'istituto. Approvazione, come prassi ordinaria, della stesura condivisa (docenti primaria e secondaria) di tutte le prove disciplinari finali di classe quinta.

Priorità

Promuovere un processo di monitoraggio e valutazione delle attività promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardi

Produzione di strumenti oggettivi idonei alla valutazione di progetti e iniziative attivate (iter di sviluppo, esiti attesi e ottenuti, punti di forza e criticità).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati formativi degli esiti delle prove INVALSI in generale e in particolare in campo di competenze.



Traguardi

Raggiungimento nelle prove INVALSI di un punteggio più vicino alle medie di scuole con lo stesso indice ESCS, nonché alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere il Know-how tecnologico dei docenti e potenziare le competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale.

Traguardi

Aumentare la partecipazione degli studenti a manifestazioni e/o concorsi on line su piattaforme dedicate: giochi matematici, concorsi letterari e progetti linguistici.

Priorità

Potenziare le competenze di comunicazione in lingua straniera.

Traguardi

Sperimentare le conoscenze linguistiche in situazioni concrete e sviluppare la conoscenza di altre culture mediante progetti innovativi.

Risultati A Distanza

Priorità

Individuare le criticità connesse al non miglioramento a distanza dei risultati complessivi delle prove INVALSI all'interno del quinquennio della primaria (inferiori a tutte le medie di riferimento), in contraddizione con i buoni esiti conseguiti generalmente dagli stessi alunni nelle prove della secondaria (pressoché superiori a tutte le medie di riferimento).

Traguardi

Migliorare i risultati a distanza delle prove INVALSI nel passaggio dalla seconda alla quinta primaria.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha individuato nell'ampio campo della valutazione e nell'area di sviluppo delle nuove tecnologie le sue priorità. La valutazione, non considerata solo a livello strettamente didattico disciplinare, ma come processo ad ampio raggio che permetta di ripensare e modificare i percorsi di insegnamento/apprendimento nella loro complessità ai fini del miglioramento dei risultati formativi degli studenti. L'utilizzo consapevole di strumenti digitali e la promozione di ambienti innovativi perché promuovono nuovi stili e metodologie orientate allo sviluppo di atteggiamenti collaborativi; favoriscono apprendimenti permanenti rivolti a tutti gli alunni, in special modo a quelli con difficoltà, attivano canali comunicativi differenti e sviluppano competenze spendibili in diversi contesti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



VERSO UNA VALUTAZIONE CONDIVISA

Descrizione Percorso

Per il raggiungimento degli obiettivi di processo fissati si prevede il coinvolgimento di tutto il personale docente della scuola primaria e secondaria. Si lavorerà per gruppi sul materiale prodotto con la guida dell'esperto esterno, nel triennio precedente .

Per la realizzazione delle azioni previste sono ipotizzati tempi di attuazione piuttosto lunghi; in particolar modo lo saranno per la scuola primaria dove, l'attribuzione flessibile delle discipline ai docenti, in ottica di valorizzazione delle competenze, non consente la formazione di gruppi di lavoro stabili che possano operare contemporaneamente. La didattica a distanza imposta dall'emergenza epidemiologica da Covid19, ha imposto nuovi approcci metodologici. In generale sono migliorate le competenze tecnologiche di studenti e docenti: la scuola è stata profilata come Google School (Gsuite) e sono state incrementate le opportunità formative per gli insegnanti finalizzate alla conoscenza dei nuovi strumenti informatici. Nel contempo è emersa la necessità di adottare rubriche valutative condivise per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti sia nella didattica in presenza sia in quella da remoto. L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica quale disciplina oggetto di valutazione autonoma in tutti gli ordini scolastici e altresì la trasformazione dei giudizi sintetici in giudizi descrittivi nell'ambito della scuola Primaria, saranno oggetto di approfondimento e analisi nel prossimo triennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo": completare l'elaborazione prove comuni di verifica, iniziali intermedie e finali per tutte le discipline/classi, con griglie di valutazione condivise.



PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere maggior uniformità nella valutazione delle competenze disciplinari e individuare criteri/strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.

"Obiettivo": elaborare in modo condiviso: rubriche valutative disciplinari (italiano, matematica e inglese per tutte le classi), griglie d'osservazione e criteri per la valutazione delle competenze chiave, per ordine di scuola. Progettare, per classi parallele, un compito di realtà/autentico quadrimestrale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere maggior uniformità nella valutazione delle competenze disciplinari e individuare criteri/strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.

"Obiettivo": rivedere alcune sezioni del curriculum che necessitano di integrazioni e/o modifiche; completamento di quelle non ancora terminate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Revisionare alcune sezioni del curriculum risultate incomplete e promuovere l'utilizzo più efficace dello strumento soprattutto in relazione alle competenze disciplinari in ottica verticale (snodi di passaggio tra scuola primaria e secondaria); .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo": messa a punto di prove standardizzate per la definizione di fasce di livello oggettive per la formazione delle classi, nel passaggio fra ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere maggior uniformità nella valutazione delle competenze disciplinari e individuare criteri/strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Revisionare alcune sezioni del curriculum risultate incomplete e promuovere l'utilizzo più efficace dello strumento soprattutto in relazione alle competenze disciplinari in ottica verticale (snodi di passaggio tra scuola primaria e secondaria); .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo": promozione incontri bimestrali di confronto e progettazione comune fra insegnanti di classi parallele e/o stessa area disciplinare anche con il supporto di esperti esterni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere maggior uniformità nella valutazione delle competenze disciplinari e individuare criteri/strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Individuare le criticità connesse al non miglioramento a distanza dei risultati complessivi delle prove INVALSI all'interno del quinquennio della primaria (inferiori a tutte le medie di riferimento), in contraddizione con i buoni esiti conseguiti generalmente dagli stessi alunni nelle prove della secondaria (pressoché superiori a tutte le medie di riferimento).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA CRITERI VALUTATIVI PER LE
COMPETENZE DISCIPLINARI DI LINGUA, MATEMATICA, INGLESE. ED EDUCAZIONE
CIVICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2023	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Nell'anno scolastico 2022/2023 il focus sarà centrato su:

Intraprendere un percorso di approfondimento sulla valutazione come momento strettamente legato alla progettazione.

Condividere obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione.

Creare prove di competenze cioè compiti di realtà/ situazioni problema che abbiano il carattere della sfida dove il compito non è conosciuto a priori, ma deve essere costruito dallo studente.

Rivedere le rubriche di valutazione e verificare che ci sia coerenza tra di esse, gli strumenti adottati per la valutazione in itinere e le valutazioni periodiche e finali.

Stabilire azioni di monitoraggio dell'applicazione e dell'efficacia del Curricolo in termini di controllo periodico dell'attuazione di quanto indicato e dei processi messi in atto e degli esiti ottenuti.

Ricerca momenti di raccordo a livello verticale tra i diversi ordini di scuola per la condivisione dei profili di competenza come avvio della revisione del curricolo verticale in relazione all'inserimento della disciplina di educazione civica.

Responsabile

Docenti dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Ottenere una valutazione più omogenea tra gli alunni delle diverse classi, più orientata alle competenze che alle conoscenze, frutto di rubriche comuni condivise.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO CURRICOLO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti dipartimenti disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO PROVE COMUNI
INGRESSO/INTERMEDIE/FINALI PER TUTTE LE DISCIPLINE.**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Responsabile

Docenti dipartimenti disciplinari.

❖ PROGETTARE IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DI PROGETTI E INIZIATIVE COMPLEMENTARI.

Descrizione Percorso

Costituzione di un gruppo di lavoro (referenti dei progetti) che si dedichi allo studio di strumenti efficaci che possano anche coinvolgere le famiglie, per la verifica dei progetti, non solo sul piano del gradimento degli alunni ma anche sul loro apporto al processo formativo degli stessi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E

VALUTAZIONE"Obiettivo": produrre di strumenti idonei alla valutazione di progetti e iniziative attivate (iter di sviluppo, esiti attesi e ottenuti, punti di forza e criticità).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultatiscolastici]

Promuovere un processo di monitoraggio e valutazione delle attività promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo": coinvolgere le famiglie per una più ampia valutazione dei progetti.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere un processo di monitoraggio e valutazione delle attività promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE MODELLI DI QUESTIONARIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2023	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Docenti referenti/coordinatori di progetto. I questionari potranno essere di diversa tipologia (cartaceo o da compilare online) in base al destinatario (alunno, insegnante o genitore).

Risultati Attesi

Integrare la documentazione in uso per i progetti con una più adeguata sezione dedicata alla loro valutazione.

ACCREScere LE COMPETENZE DIGITALI E PROMUOVERE METODOLOGIE

INNOVATIVE.

Descrizione Percorso

Considerate le difficoltà riscontrate negli ultimi anni per lo sviluppo delle competenze digitali, a partire da quelle del corpo docente, sono previste azioni a più livelli: il semplice passaggio di documentazioni cartacee alla loro digitalizzazione; l'utilizzo più funzionale del registro elettronico per l'archiviazione della documentazione della didattica in generale e dei percorsi formativi degli alunni;



l'approfondimento delle potenzialità di Classroom e, più in generale, della piattaforma Gsuite, la gestione più curata e aggiornata del sito e, grazie alla partecipazione a un bando PNSD - Azione 7, la realizzazione di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, ispirato al coding e alla robotica educativa, presso la scuola secondaria. Il percorso di miglioramento sarà sostenuto anche dalle azioni poste in essere per lo sviluppo dei progetti "Lingue europee" (Erasmus+/eTwinning). Alcune attività potranno essere riprese e approfondite solo quando terminerà l'emergenza sanitaria in essere provocata da Covid 19.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo": attivare progetti mirati per l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le competenze digitali dei docenti per promuovere: la diffusione di pratiche informatiche, un utilizzo più efficace del registro elettronico e del sito web d'Istituto, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti formativi degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere il Know-how tecnologico dei docenti e potenziare le competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale.

"Obiettivo": promuovere una didattica orientata alle competenze.

Progettazione di un compito autentico quadrimestrale per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati formativi degli esiti delle prove INVALSI in generale e in particolare in campo di competenze.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare le criticità connesse al non miglioramento a distanza dei risultati complessivi delle prove INVALSI all'interno del quinquennio della primaria (inferiori a tutte le medie di riferimento), in contraddizione con i buoni esiti conseguiti generalmente dagli stessi alunni nelle prove della secondaria (pressoché superiori a tutte le medie di riferimento).

"Obiettivo": utilizzare la LIM sfruttandone al meglio le reali potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze digitali dei docenti per promuovere: la diffusione di pratiche informatiche, un utilizzo più efficace del registro elettronico e del sito web d'Istituto, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti formativi degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati formativi degli esiti delle prove INVALSI in generale e in particolare in campo di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere il Know-how tecnologico dei docenti e potenziare le competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo": predisporre ambienti di apprendimento alternativi all'aula tradizionale: orto didattico, laboratori, aule polifunzionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere il Know-how tecnologico dei docenti e potenziare le



competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo": promuovere percorsi formativi per docenti: didattica innovativa, gestione dei comportamenti oppositivi provocatori, CLIL, lettura dati INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le competenze digitali dei docenti per promuovere: la diffusione di pratiche informatiche, un utilizzo più efficace del registro elettronico e del sito web d'Istituto, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti formativi degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo": valorizzare le risorse professionali presenti nell'IC attraverso progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati formativi degli esiti delle prove INVALSI in generale e in particolare in campo di competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze di comunicazione in lingua straniera.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo": attivare gruppi di lavoro coordinati dalle funzioni strumentali e/o dalle figure di raccordo dei vari plessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze digitali dei docenti per promuovere: la diffusione di pratiche informatiche, un utilizzo più efficace del registro elettronico e del sito web d'Istituto, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti formativi degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere il Know-how tecnologico dei docenti e potenziare le competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMMISSIONE SITO WEB D'ISTITUTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Consulenti esterni
Genitori	

Responsabile

Animatore digitale affiancato da un redattore per ogni ordine di scuola. Il gruppo di lavoro, supportato al bisogno da un esperto esterno, opererà per tenere aggiornate tutte le sezioni del sito di scadenza annuale, per la pubblicazione dei materiali didattici, per l'aggiornamento tempestivo della sezione "modulistica riservata" e per lo studio di eventuali modifiche di struttura ritenute funzionali.

Risultati Attesi

Rendere il sito d'istituto strumento privilegiato di comunicazione sia interna che esterna (scuola- famiglia). Sul sito, docenti e genitori devono poter trovare informazioni aggiornate e dallo stesso devono poter scaricare documenti/moduli d'interesse evitando di doversi recare in segreteria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE NUOVO AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Team digitale e docenti coinvolti in prima persona nelle attività del laboratorio, compresi gli insegnanti di sostegno.

Risultati Attesi

Realizzazione di un nuovo ambiente di apprendimento creativo, motivante, collaborativo e laboratoriale finalizzato alla pratica e alla diffusione tra tutti i docenti, di metodologie educativo-didattiche innovative che promuovano sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI CRESCITA E RINNOVAMENTO IN "DIMENSIONE EUROPEA"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Il percorso comprende tutte le azioni in programma per lo sviluppo dei progetti: Erasmus plus, Progetto Europa e per i progetti di gemellaggio elettronico eTwinning. Le attività saranno coordinate dalla docente di inglese della scuola secondaria con il supporto di un'insegnante della primaria.

Risultati Attesi

Potenziamento dello sviluppo delle competenze chiave attraverso: esperienze vissute di cittadinanza europea in chiave multiculturale e l'utilizzo consapevole e mirato delle TIC.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Con il progetto "Lingue europee Erasmus+", il "Progetto Europa" e i "Progetti e Twinning", l'Istituto ha intrapreso un percorso di crescita e innovamento in termini di programmazione, metodologie/strategie didattiche e uso di strumenti innovativi in dimensione europea.
- La realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo (PNSD Azione 7 - laboratorio di coding e robotica educativa) si pone come sfida per l'avvio di un percorso non usuale per l'Istituto.
- La sperimentazione di nuove proposte didattiche, mirate alla prevenzione nonché all'individuazione precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento, a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia e protrate in base ai bisogni dei singoli alunni fino al secondo anno della primaria.



AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E-Twinning iscrizione classi quinte e secondaria

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio gruppi di lavoro per aree disciplinari omogenee lavoreranno alla realizzazione di rubriche valutative comuni che terranno in dovuta considerazione le novità normative introdotte con il passaggio ai giudizi descrittivi nella scuola primaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nuovo laboratorio innovativo: "Coding e robotica educativa". (Bando PNSD-Azione7)

ALLEGATI:

Progetto per la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-Twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA S.B. SIRONI

BSAA857012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino, al termine della scuola dell'infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI

BSEE857017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA A. GRAMSCI

BSMM857016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI BSEE857017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA A.GRAMSCI BSMM857016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole (italiano)	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- 1) Per la scuola primaria e secondaria di primo grado è previsto l'insegnamento di un'ora settimanale articolabile in modo flessibile per un totale di 33 ore annuali minimo.

TEMPI SCUOLA:

- **Primaria: si confermano tempi scuola esistenti (40 ore e 28 ore articolate dal lunedì al sabato con due rientri pomeridiani) ma con le seguenti precisazioni.**
 - Laddove il numero complessivo delle iscrizioni riferite a un tempo scuola superasse quello massimo previsto dalla norma, ma non consentisse l'attivazione di due classi, i soprannumerari verranno contattati per essere inseriti nell'altro tempo scuola disponibile. Nel caso i soprannumerari fossero gli alunni iscritti alle 28 ore sarà data la possibilità di iscriversi al tempo pieno oppure di essere inseriti in classe a tempo pieno ma con orario a 28 ore (classe mista) articolato dal lunedì al venerdì senza mensa obbligatoria e con soli 4 rientri.

Per individuare gli eventuali soprannumerari dovrà essere redatta una graduatoria.

- **Secondaria: si confermano tempi scuola esistenti (30 ore articolate in settimana corta e lunga).**
- Per tutti gli scritti a settimana lunga orario dal lunedì al sabato con lunedì di 6 ore e sabato di 4 ore (pertanto lunedì termine lezioni ore 14, dal martedì al venerdì termine lezioni ore 13 e sabato ore 12).
- Nel caso in cui non vi siano numeri sufficienti per attivare due classi per ciascun modello orario si suggerisce di accogliere le iscrizioni riferite ad uno specifico tempo scuola se il loro numero consente almeno l'attivazione di una classe. Tale classe pertanto si costituirà da sé in relazione alle richieste pervenute.
- Laddove il numero complessivo delle iscrizioni riferite a un tempo scuola superasse quello massimo
-



- previsto dalla norma, ma non consentisse l'attivazione di due classi, i soprannumerari verranno contattati per essere inseriti nell'altro tempo scuola disponibile. A tal proposito potrà essere attivata una classe mista con alcuni alunni iscritti alla settimana corta e altri alla settimana lunga
- Per individuare gli eventuali soprannumerari dovrà essere redatta una graduatoria.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI RONCADELLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA S.B. SIRONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola dell'infanzia è parte integrante del curriculum verticale d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum disciplinare della scuola primaria è parte integrante del curriculum verticale d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La commissione di lavoro incaricata della stesura del curriculum di educazione civica ha elaborato un primo documento attualmente oggetto di sperimentazione nelle classi. Il curriculum definitivo verrà redatto sulla base delle osservazioni raccolte.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA ED CIVICA IN FASE DI SPERIMENTAZIONE

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale d'Istituto specifica le competenze finali di ogni classe della scuola primaria e secondaria, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da sviluppare per raggiungerle. Il documento esplicita quali sono le competenze fondamentali spendibili non solo nella scuola, ma anche nel contesto reale, quelle cioè che concorrono alla formazione integrale della persona, quelle che comprendono gli aspetti cognitivi, metacognitivi e relazionali e che vanno, pertanto, messe al centro dell'azione educativa.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono infatti legate alla specificità dei molteplici saperi e, intessute di contenuti culturali, trovano applicazione nel mondo reale. Nel curricolo, gli snodi di passaggio tra scuola primaria e secondaria indicano le conoscenze e le abilità essenziali da perseguire al termine del primo quinquennio, quali prerequisiti per affrontare in modo adeguato il percorso di apprendimento della scuola secondaria di I grado.

NOME SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA A.GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola secondaria è parte integrante del curricolo d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La commissione di lavoro incaricata della stesura del curricolo di educazione civica ha elaborato un primo documento attualmente oggetto di sperimentazione nelle classi. Il curricolo definitivo verrà redatto sulla base delle osservazioni raccolte.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA IN FASE DI SPERIMENTAZIONE 20-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto specifica le competenze finali di ogni classe della scuola primaria e secondaria, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da sviluppare per raggiungerle. Il documento esplicita quali sono le competenze fondamentali spendibili non solo nella scuola, ma anche nel contesto reale, quelle cioè che concorrono alla formazione integrale della persona, quelle che comprendono gli aspetti cognitivi, metacognitivi e relazionali e che vanno pertanto messe al centro dell'azione educativa.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono infatti legate alla specificità dei molteplici saperi e, intessute di contenuti culturali, trovano applicazione nel mondo reale. Nel curricolo, gli snodi di passaggio tra scuola primaria e secondaria indicano le conoscenze e le abilità essenziali da perseguire al termine del primo quinquennio, quali prerequisiti per affrontare in modo adeguato il percorso di apprendimento della scuola secondaria.

Approfondimento

I docenti dell'Istituto Comprensivo stanno elaborando il curricolo di educazione civica, declinato per tutte le classi con l'indicazione dei raccordi alle varie discipline. Un'apposita commissione procederà all'armonizzazione dei prodotti elaborati dai singoli ordini scolastici nell'ottica di un curricolo verticale che coinvolga tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla secondaria di primo grado.

L'insegnamento di educazione civica ha natura trasversale e riguarda tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Nel corso dell'anno scolastico vengono individuati eventi e ricorrenze che fungono da elemento motivante per l'approfondimento di specifici nuclei tematici. La valutazione dello studente viene effettuata collegialmente da tutti i docenti della classe sulla base di indicatori e descrittori in fase di elaborazione. La scuola dell'Infanzia affronta l'insegnamento di educazione civica agganciandolo ai campi di esperienza. Specifici progetti riguardanti l'affettività, l'educazione stradale, l'inclusione, il rispetto di sé e degli altri fungono da filo conduttore tra le varie attività proposte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO INCLUSIONE: "DIVERSO DA CHI?"**

Il progetto funge da contenitore di molteplici attività finalizzate all'inclusione. La ricerca di una scuola inclusiva, intesa come ambiente in cui le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita, è doveroso compito quotidiano di ogni docente. L'Istituto, per rafforzare l'importanza del

processo inclusivo, ogni anno si impegna, anche grazie alla preziosa collaborazione di Enti e Associazioni, a promuovere svariate iniziative destinate a quei bambini che, per disabilità o disturbi diversi, manifestano bisogni particolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ottenere miglioramenti degli alunni sul piano didattico, grazie ad attività educative e formative non strettamente curricolari. Compensare difficoltà relazionali promuovendo forme adeguate di socializzazione. Far sperimentare il lavoro cooperativo in funzione del raggiungimento di un fine comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Iniziativa inclusa nel progetto da diversi anni:

- **pet therapy**: attività assistita con il cane, a piccoli gruppi, per realizzare una forma di comunicazione più immediata;
- **prova l'orchestra**: suonare uno strumento avvicinandosi al mondo della musica classica e sentendosi, con i propri compagni, parte "attiva" di un'orchestra;
- **active sport**: sperimentare il gioco di squadra con atleti disabili per stimolare nei ragazzi una differente rappresentazione della condizione di disabilità;
- **mini olimpiadi**: cimentarsi in giochi di squadra realizzati pensando alle diverse capacità di ognuno (attività proposta alla scuola dell'infanzia);
- **orto didattico**: avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni attraverso l'esperienza concreta della gestione dell'orto

promuovendone il rispetto.

❖ **INTERCULTURA**

Inclusione/ accoglienza: attivazione di percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri di nuovo o recente inserimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il processo di inserimento degli alunni stranieri prevedendo un percorso d'accoglienza, anche in classi differenti dalla propria, per privilegiare linguaggi espressivi non verbali e supportare l'acquisizione delle competenze essenziali per la comunicazione. Sostenere gli alunni neo arrivati e le loro famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione. Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

L' Istituto è da sempre molto attento alle tematiche interculturali per garantire agli alunni non italofoni un inserimento sereno e un efficace apprendimento della lingua italiana. Da anni è stato sottoscritto un accordo di rete con altri istituti della città e della provincia confluendo nel CIT (centro interculturale territoriale) che offre formazione e consulenza costanti.

L'inserimento di alunni neo arrivati in Italia rispetta criteri e modalità stabiliti nel protocollo di accoglienza che prevede una stretta collaborazione tra dirigenza, segreteria, Funzione Strumentale, docenti delle classi ed eventuali mediatori culturali.

BENESSERE A SCUOLA: PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO



Assegnazione a una docente dell'incarico di referente per l'Istituto. Istituzione di una

commissione composta dalla referente d'Istituto e da due figure di raccordo degli altri ordini di scuola per la coordinazione delle iniziative per classi parallele.

- Organizzazione periodica di incontri formativi per i docenti, i genitori e per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della secondaria.

- Attivazione sportello di counseling scolastico, finalizzato alla prevenzione di fenomeni di bullismo attraverso interventi collettivi e colloqui individuali. Il servizio è stato condotto da una docente dell'Istituto con specifica formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione al rispetto dell'altro e alla condivisione dei problemi, quale comportamento di prevenzione alle azioni di bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie

Aule:

Aula generica

PROGETTO LETTURA



Il progetto si realizza in collaborazione con la biblioteca del Comune. Ogni anno viene scelto un autore e dello stesso viene proposta in ogni singola classe, in base all'età degli alunni, la lettura di un suo libro da parte dell'insegnante. Il percorso si conclude con un incontro di conoscenza dell'autore con tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'amore per i libri e la lettura, educare all'ascolto e alla comunicazione, far conoscere stile e personalità di un autore con l'intento di rendere la lettura una consuetudine del percorso di crescita formativa degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Lo sviluppo del progetto viene programmato annualmente con la bibliotecaria del Comune. La scelta dell'autore e dei libri, quando possibile, è ispirata da tematiche di interesse trasversale ad altre iniziative.

❖ **PROGETTO "SCUOLA SICURA"**

Il progetto include iniziative diverse, per ordine di scuola e in base all'età degli alunni, tutte orientate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidata in contitolarità a tutti i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e prevenire i rischi per favorire la sicurezza e la salute, conoscere le funzioni della Protezione Civile in generale, avvicinare gli alunni ai gruppi di volontari di Roncadelle (Protezione Civile e S.A.R.C.) per avviare un'azione di prevenzione centrata sull'acquisizione di corretti comportamenti sociali creando i presupposti per la crescita di una coscienza civile in ottica di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie

❖ **Aule:**

Aula generica

Polifunzionale

Approfondimento

Iniziative attivate e consolidate da diversi anni:

- "Progetto scuola": si realizza con la collaborazione di volontari della Protezione Civile e prevede incontri con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e con tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Durante gli incontri, con

modalità e materiali adeguati alle diverse fasce d'età, vengono affrontati i temi della prevenzione, dell'auto protezione e della resilienza.

- "Educazione stradale": si realizza con la collaborazione di rappresentanti della Polizia locale; prevede incontri con gli alunni delle classi terze della scuola primaria per promuovere la conoscenza degli elementi fondamentali del codice della strada.

- "Educazione stradale con la Polizia di Stato": prevede incontri con gli alunni delle classi terze e in subordine, in base alla disponibilità, anche alle altre classi della secondaria, con lo scopo di promuovere una coscienza della pericolosità della strada che induca alla riduzione dell'incidentalità e a generare un atteggiamento proattivo nei confronti dei dispositivi di sicurezza.

- Esercitazioni prove d'evacuazione coordinate.

❖ **PROGETTO "PACE ESOLIDARIETÀ"**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, le classi seconde, quarte e quinte della scuola primaria e tutte quelle della secondaria. Viene realizzato con la collaborazione di alcuni rappresentanti di gruppi missionari che operano sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i bambini alla solidarietà, promuovere la cooperazione, conoscere realtà e condizioni di vita diverse dalle proprie per concorrere alla costruzione di conoscenze e processi utili alla comprensione di diversi aspetti della realtà (cittadinanza attiva).

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il percorso si conclude ogni anno con l'organizzazione della "Festa dei continenti": tre serate a tema in cui è prevista la partecipazione volontaria di insegnanti, alunni

e famiglie. Canti, balli e materiali prodotti a scuola fanno da sfondo a un momento particolarmente aggregante della comunità del paese. Negli ultimi due anni, però, la festa è stata sospesa causa emergenza Covid



CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria. Con regolari procedure i ragazzi sperimentano l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi con la proclamazione del proprio sindaco e dei consiglieri. Il CCR vive momenti di contatto con figure istituzionali dell'amministrazione comunale del paese e si fa portavoce di problematiche e proposte emergenti dalla comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza del territorio e della realtà istituzionale; promuovere una collaborazione attiva tra scuola e Consiglio Comunale; sperimentare il ruolo dell'essere cittadini; conoscere i propri ruoli e quelli altrui progettando insieme nel rispetto di diritti e doveri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie



PROGETTO SCREENING

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed esteso alle classi del primo biennio della primaria. Attraverso attività di diversa tipologia viene effettuata la ricognizione di informazioni utili a individuare segnali predittivi di situazioni di difficoltà e/o di eventuali disturbi specifici d'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare le competenze emergenti e sviluppare, laddove necessario, percorsi di potenziamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno o interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO SPORT**

Ampliamento della attività motoria con interventi di volontari delle associazioni sportive che operano sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e promuovere la percezione del corpo, l'organizzazione spazio-temporale, la socializzazione e il rispetto delle regole attraverso attività propedeutiche ai giochi di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede quattro interventi di ogni disciplina sportiva (pallavolo, basket, pallamano sempre e talvolta anche altre) per ogni classe.

❖ **LINGUE EUROPEE**

Attivazione progetti Erasmus+, Progetto Europa e Progetti eTwinning per il rinnovamento di ambito di programmazione, metodologie e strategie didattiche, in dimensione europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto Erasmus+ (classi prime e seconde scuola secondaria): sperimentare le conoscenze linguistiche in situazioni concrete; contribuire all'apertura mentale dei ragazzi attraverso il confronto con altre culture e abitudini.

Progetto Europa (tutte le classi della scuola secondaria): sviluppare la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea; affinare la capacità di ascolto; fissare strutture, funzioni e lessico; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; sviluppare le capacità espressivo-comunicative.

Progetti eTwinning: progetti di gemellaggio elettronico che offrono e promuovono l'utilizzo di strumenti innovativi dal punto di vista didattico, esperienziale e tecnologico/digitale.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

I docenti, affiancati da psicologi esperti di orientamento, accompagnano gli allievi in un percorso sia di analisi introspettiva sia informativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare i ragazzi alla "miglior scelta possibile", considerando i bisogni personali di ciascuno, le competenze scolastiche, gli interessi, le attitudini, le ambizioni, i contesti formativi, le prospettive di lavoro e l'offerta formativa del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie



Laboratori:

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Polifunzionale

Approfondimento

I docenti, affiancati da psicologi esperti di orientamento, guidano gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie capacità e della propria intelligenza, poiché le persone hanno intelligenze diverse: intelligenza verbale, intelligenza logica, intelligenza concreta-pratica, intelligenza grafico pittorica... Si tratta di focalizzare l'attenzione di ciascuno ragazzo sulle proprie attitudini, sui propri interessi e di trovare un percorso scolastico adatto, nel quale ciascuno sia motivato a impegnare le proprie energie. Ognuno ha a disposizione materiale dedicato raccolto in un apposito fascicolo (test, questionari, letture...) e attività strutturate da svolgere in classe con la guida di tutti i docenti del consiglio in momenti programmati. Ogni alunno deve lavorare per capire in che modo è intelligente, quali attività lo motivano, quali cose riesce a fare meglio e quali lo appassionano. Sono pianificati interventi degli psicologi in classe e incontri degli stessi con le famiglie. Verso la fine del percorso è previsto un momento di riflessione comune nel quale si analizza quanto emerso per ciascun alunno alla presenza dei suoi genitori, del coordinatore di classe e degli psicologi. Fa, inoltre, parte del progetto orientamento l'informare ragazzi e famiglie riguardo alle scuole superiori presenti sul territorio bresciano, agli indirizzi e alle sperimentazioni in atto, ai calendari dei campus, open day e stage. L'attuale progetto orientamento ha visto aumentare la concordanza tra consiglio orientativo e scelta dei ragazzi: gli ultimi dati elaborati mostrano che i 3/4 dei nostri alunni di terza ha scelto il percorso consigliato dai docenti al termine del progetto. Il consiglio orientativo costituisce quindi un valido punto di riferimento al momento della scelta della scuola superiore.

EDUCAZIONE STRADALE

Il Ministero dell'istruzione e l'Ufficio scolastico per Lombardia promuovono e finanziano campagne sulla sicurezza stradale rivolte ai giovani, per migliorare le condizioni di sicurezza e ottenere una riduzione dei livelli di incidentalità sulla strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende contribuire a formare l'uomo e il cittadino; educare e formare i ragazzi in merito alla sicurezza stradale, incentivando nei preadolescenti il senso di

responsabilità individuale e collettiva; rendere i ragazzi autonomi e consapevoli della pericolosità della strada.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie

Aule:

Proiezioni

Polifunzionale

Approfondimento

La scuola secondaria aderisce ogni anno, nel mese di ottobre, all'offerta formativa della Piattaforma Nazionale Educazione Stradale (PNES) del Ministero dell'Istruzione Progetto Edustrada che comprende progetto didattici, incontri nelle scuole, materiali, contenuti e concorsi che promuovono la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti. Al progetto concorrono poi incontri con istruttori del SARC- Soccorso ambulanza Roncadelle - Castelmella e con il presidente dell'associazione "Condividere la strada" – Genitori vittime della strada-Brescia.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento creativo, collaborativo e laboratoriale finalizzato alla pratica e alla diffusione tra i docenti, di metodologie educativo-didattiche innovative che promuovano sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo. La realizzazione del nuovo ambiente è prevista nel plesso della scuola secondaria ma vi potranno accedere anche le classi della scuola primaria e, in momenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

particolari dell'anno, sarà utilizzato in contemporaneità (classi aperte verticali) per le attività del progetto continuità e permetterà di promuovere significative esperienze di insegnamento/tutoraggio da parte degli studenti più grandi. Considerato l'elevato numero di alunni con disabilità presenti nell'istituto, con il nuovo laboratorio si confida inoltre di creare un'ulteriore opportunità di inclusione, crescita personale, educativa e formativa anche per questi alunni. Con il laboratorio si intende promuovere: l'apprendimento collaborativo tra gli studenti in un clima rilassato; l'inclusione attraverso una didattica individualizzata nel rispetto dei diversi stili cognitivi; l'apprendimento impostato sull'imparare facendo; un intervento di digitalizzazione idoneo a sostenere gli stili cognitivi delle nuove generazioni; il potenziamento delle eccellenze e il sostegno delle fragilità; l'educazione alla cittadinanza digitale; il superamento della lezione frontale (modalità ancora piuttosto diffusa nel nostro istituto) mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**ATTIVITÀ**FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA S.B. SIRONI - BSAA857012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti adottano adeguati strumenti di valutazione, costruiti sulle specifiche attività educative e didattiche. Fondamentale è l'osservazione sistematica intesa come capacità dell'insegnante di osservare ciascun bambino per coglierne gli aspetti individuali, le esperienze compiute, gli stili cognitivi, i ritmi e i tempi di sviluppo, gli obiettivi raggiunti. Alla fine di ogni anno scolastico viene espressa una valutazione sulle competenze raggiunte da ciascun bambino in ogni campo di esperienza.

In previsione del passaggio alla scuola primaria, ai bambini di cinque anni, dopo autorizzazione delle famiglie, viene somministrata una batteria di prove standardizzate (screening) per porre in luce eventuali fragilità in un'ottica di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento. La valutazione delle prove insieme alle osservazioni sistematiche permettono di intraprendere percorsi di potenziamento che vengono condivisi con la famiglia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SECONDARIA A. GRAMSCI - BSMM857016

Criteri di valutazione comuni

La verifica dei percorsi formativi viene attuata in itinere attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove per la valutazione delle competenze maturate. Negli incontri dei dipartimenti disciplinari gli insegnanti condividono prove e criteri di valutazione per le verifiche iniziali, intermedie e finali. Durante l'anno scolastico, per la valutazione periodica disciplinare, ciascun insegnante utilizza prove scritte, orali e pratiche per misurare i risultati raggiunti dai singoli alunni nella propria disciplina. Questa misurazione genera un punteggio che viene espresso in decimi. Le valutazioni quadrimestrali vengono riportate sulla scheda personale di valutazione, quale sintesi periodica ed essenziale di tutte le rilevazioni articolate e specifiche fatte nel corso dell'anno. La scheda offre alle famiglie un quadro trasparente dei livelli di preparazione conseguiti dagli alunni nelle diverse discipline. Per la valutazione disciplinare si tengono in considerazione i seguenti fattori:

- voti delle prove di verifica (orali e scritte) effettuate
- progressi rispetto al livello di partenza
- impegno e partecipazione alle attività proposte
- presenza di PEI o PDP

ALLEGATI: Declinazione delle valutazioni in decimi adottate nella scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione sintetica del comportamento vengono utilizzati i seguenti giudizi concordati e approvati a maggioranza dal collegio dei docenti:

- comportamento responsabile
- comportamento corretto
- comportamento generalmente corretto
- comportamento non sempre adeguato
- comportamento non adeguato

Per garantire omogeneità e trasparenza nell'assegnazione del giudizio, sono stati individuati tre indicatori afferenti alle competenze di cittadinanza e declinati i rispettivi descrittori la cui analisi comporta l'attribuzione del giudizio.

ALLEGATI: Valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline laddove si ritenga che le lacune possano essere recuperate con opportuni percorsi di rinforzo attivati dalla scuola e, più in generale, laddove la promozione si ritenga funzionale al progetto di vita del discente.

La non ammissione alla classe successiva sarà prevista in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- Presenza di tre o più insufficienze
- Presenza di insufficienze gravi
- Mancanza di presupposti per un possibile recupero delle lacune nel successivo anno scolastico
- Miglioramenti riscontrati non sufficienti per la promozione
- Efficacia di un provvedimento di non ammissione per il progetto di vita del discente.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza con adeguata motivazione scritta.

I docenti di IRC e attività alternativa votano per il proprio alunno, ma se il voto è determinante per l'ammissione o meno devono esprimere giudizio motivato scritto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria utilizzati per l'ammissione all'esame di stato:

- Frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR249/98.

La non ammissione agli esami di stato sarà prevista in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- Presenza di tre o più insufficienze
- Presenza di insufficienze gravi
- Mancanza di presupposti per un possibile recupero delle lacune nel successivo anno scolastico
- Miglioramenti riscontrati non sufficienti per la promozione
- Efficacia di un provvedimento di non ammissione per il progetto di vita del discente.

La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza con adeguata motivazione scritta. I docenti di IRC e attività alternativa votano per il proprio alunno, ma se il voto è determinante per l'ammissione o meno devono esprimere giudizio motivato scritto.

Il voto di ammissione all'esame di stato sarà la media pesata delle votazioni



dell'intero triennio (25% primo e secondo anno; e 50% ultimo anno). Se i voti di ammissione all'esame conclusivo sono pari o superiori a 9 deciderà il consiglio di classe (a maggioranza) se assegnare 9 o 10. Per il giudizio finale la lode sarà assegnata solo con parere favorevole espresso all'unanimità nella Commissione Plenaria in presenza di 10 in tutte le prove e 10 come voto di ammissione.



ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI - BSEE857017

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In riferimento alla normativa sulla valutazione Legge n.41, 6 giugno 2020 e Ordinanza M.I. n.172 04-12-2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro livelli di apprendimento: _

AVANZATO,

INTERMEDIO,

BASE,

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I giudizi descrittivi sono correlati agli **obiettivi rappresentativi** per ogni disciplina e riferiti alle Indicazioni Nazionali, al Curricolo di Istituto e alle Progettazioni Annuali. La determinazione del livello avviene in coerenza con le valutazioni in itinere effettuate. La verifica dei percorsi formativi viene attuata in itinere attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove per la valutazione delle competenze. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative. Vengono rilevate informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni degli apprendimenti degli alunni. Si tengono, inoltre, in considerazione i livelli di partenza iniziali e l'impegno e la partecipazione dimostrati nelle varie proposte. Negli incontri dei dipartimenti disciplinari gli insegnanti condividono prove e criteri di valutazione per le verifiche iniziali, intermedie e finali. Durante l'anno scolastico, per la valutazione periodica disciplinare, ciascun insegnante utilizza diversi strumenti.

Strumenti per la valutazione

Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo per esempio:

i colloqui individuali;

l'osservazione;

l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;

le prove di verifica;
gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
gli elaborati scritti;
i compiti autentici.

Per il costante monitoraggio degli apprendimenti sono effettuate in modo sistematico valutazioni in itinere, coerenti con quanto proposto (prove di verifica e osservazioni sistematiche). In aggiunta a queste sono regolarmente effettuate le prove di competenza periodiche (iniziali, intermedie e finali), concordate a livello collegiale per classi parallele, finalizzate alla verifica di conoscenze, abilità e competenze. Per le rilevazioni periodiche sono organizzate, secondo diverse tipologie, prove di tipo strutturato per l'esclusione di equivoci nella decodifica dei dati, mentre per la valutazione di processi mentali più complessi (capacità di comunicare il proprio pensiero, di costruire un discorso logico, di cogliere elementi essenziali di un argomento, di trovare soluzioni, di usare liberamente fantasia e creatività) sono utilizzate prove non tipicamente strutturate. La valutazione in itinere viene espressa in base agli indicatori stabiliti collegialmente ed è trasmessa alle famiglie nelle seguenti modalità: prove di verifica, compiti autentici e osservazioni.

VALUTAZIONE IN ITINERE

1.PROVE DI VERIFICA-VALUTAZIONE SOMMATIVA di conoscenze e abilità (contenuti fattuali, concettuali e procedurali).

Nelle prove di verifica, solitamente effettuate alla fine di un'unità didattica di apprendimento, viene riferito se l'obiettivo è stato raggiunto utilizzando una scala di 5 modalità:

Obiettivo pienamente raggiunto;
Obiettivo raggiunti;
Obiettivo raggiunto nelle linee essenziali;
Obiettivo parzialmente raggiunto;
Obiettivo ancora da acquisire.

(Vedasi in allegato la declinazione dei descrittori relativi alla scala adottata).

Per gli alunni con DSA e Bes si segue quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con disabilità si segue quanto previsto dal progetto educativo individualizzato.

2.PROVE DI COMPETENZA-COMPITI AUTENTICI**(contenuti fattuali, concettuali, procedurali e metacognitivi)**

Nelle prove di competenza emerge lo sviluppo di contenuti/fattuali/procedurali e metacognitivi.

Vengono somministrati compiti di realtà almeno uno per quadrimestre (a conclusione del quadrimestre).

Vengono utilizzati i livelli previsti dalla normativa sulla certificazione delle competenze (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE).

3.VALUTAZIONE FORMATIVA-OSSERVAZIONE IN ITINERE

Le osservazioni fanno emergere le conoscenze, le abilità e le competenze in base alle dimensioni riferite dalla normativa:

AUTONOMIA, RISORSE MOBILITATE, TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI, CONTINUITÀ

e vengono trasmesse all'alunno e alle famiglie.

Vengono inserite nel registro descrizioni e indicatori seguendo modelli condivisi che fanno riferimento a rubriche d'istituto coerenti con la normativa.

ALLEGATI: Declinazione delle valutazioni adottate per la primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Il collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni.

Il giudizio di comportamento viene deciso collegialmente, dai consigli di classe per la secondaria e dai team docenti per la primaria, in sede di scrutinio.

Per la valutazione sintetica del comportamento vengono utilizzati i seguenti giudizi concordati e approvati a maggioranza dal collegio dei docenti:

- comportamento responsabile
- comportamento corretto
- comportamento generalmente corretto
- comportamento non sempre adeguato
- comportamento non adeguato.

Per garantire omogeneità e trasparenza nell'assegnazione del giudizio, sono stati individuati tre indicatori afferenti alle competenze di cittadinanza e declinati i rispettivi descrittori la cui analisi comporta l'attribuzione del giudizio.

ALLEGATI: Valutazione comportamento primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline laddove si ritenga che le lacune possano essere recuperate con opportuni percorsi di rinforzo attivati dalla scuola e, più in generale, laddove la promozione si ritenga funzionale al progetto di vita del discente.

La non ammissione alla classe successiva sarà prevista in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- obiettivi in via di prima acquisizione in tutte le discipline di studio
- mancanza di presupposti per un possibile recupero delle lacune nel successivo anno scolastico;
- miglioramenti riscontrati sporadici e solo con guida ravvicinata
- efficacia di un provvedimento di non ammissione per il progetto di vita del discente.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità con adeguata motivazione scritta.

I docenti di IRC e attività alternativa votano per il proprio alunno, ma se il voto è determinante per l'ammissione o meno devono esprimere giudizio motivato scritto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Vivere la vita di classe significa sperimentare in prima persona la sostanza dell'apprendimento, significa vivere un processo di crescita personale necessariamente connesso alla maturazione sociale: si impara con gli altri e dagli altri, si impara dalle diversità e dalle pluralità di modi e stili. Condividere ogni giorno con i propri compagni a scuola diversi modi di apprendere, constatare la varietà e la diversa misura delle competenze presenti non solo in un gruppo, ma in ogni singola persona è un'opportunità insostituibile per apprendere in modo significativo cioè

personale, durevole e trasferibile al di fuori del contesto scolastico. La ricerca di una scuola inclusiva, intesa come ambiente in cui le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita, è doveroso compito quotidiano di ogni docente e il nostro Istituto, per rafforzare ulteriormente l'importanza del processo inclusivo, grazie anche alla preziosa collaborazione di Enti e Associazioni, in base alle risorse disponibili ogni anno promuove svariate iniziative. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità si realizzano attività specifiche e progetti dedicati. Per l'accoglienza degli alunni non italofoni si attua l'iter previsto da un protocollo di buone pratiche, vengono organizzati percorsi di alfabetizzazione di diverso livello e promosse iniziative su temi interculturali. Nel lavoro di classe, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, si fa uso di supporti tecnologici, si realizzano interventi di diversificazione (sui singoli o in piccoli gruppi) e di tutoraggio. Purtroppo però tali azioni educativo didattiche a favore degli studenti con bisogni educativi speciali, si rivelano diversificate in base alla sensibilità e alla professionalità dei docenti. Nella scuola secondaria si promuovono attività di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (olimpiadi di matematica, concorsi, gare di lettura,...). Da diversi anni a livello di Istituto vengono organizzati eventi significati legati a progettualità afferenti alla macro aree del benessere e inclusione. Particolare attenzione è rivolta anche agli alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita. La scuola infatti, per il forte incremento di apertura di protocolli, oltre a organizzare quando necessario incontri formativi con i servizi sanitari territoriali per i docenti direttamente coinvolti con detti alunni, per una gestione tempestiva dell'emergenza e quindi per garantire indistintamente il diritto alla salute e al benessere a tutti gli studenti, ha promosso la formazione base di primo soccorso per tutto il personale scolastico. Sempre in ottica di inclusione, per garantire a tutti di vivere al meglio e in sicurezza gli spazi della scuola, ogni anno viene riorganizzata l'assegnazione delle aule in funzione dei bisogni specifici di alcuni alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI per gli alunni con disabilità (legge 104/92) fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI vengono sottoscritti da scuola, famiglia, rappresentante dei Servizi Sanitari e dei Servizi Sociali del Comune, utilizzando l'allegato E, secondo l'Accordo Quadro Provinciale 2011_2016. Il PEI è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il PEI viene condiviso e sottoscritto da scuola/famiglia indicativamente entro il 30 ottobre di ogni anno.

- ❖ Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Sono previste verifiche intermedia e finale e la predisposizione di un PEI PROVVISORIO alla fine di giugno da confermare a ottobre. Il Decreto 66/2017 individua esplicitamente una serie di "dimensioni" che divengono elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte della "intera comunità scolastica" e, contestualmente, elementi fondanti della progettazione educativo-didattica, per la realizzazione di un "ambiente di apprendimento" che dia modo di soddisfare i "bisogni educativi individuati". Il principio cardine e il fine verso cui tendere è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» (art. 16, legge 104/1992). L'Istituto comprensivo ha deciso di adottare un modello PEI in linea con le indicazioni ministeriali e normative più recenti, revisionabile in corso d'anno in funzione dei bisogni emergenti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica è una delle condizioni più importanti per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone. Per ogni ordine di scuola la prima collaborazione con le famiglie si concretizza con la sottoscrizione del proprio Patto di Corresponsabilità che vincola scuola e genitori ad assumersi rispettivamente specifici impegni. Durante il corso di ogni anno scolastico le famiglie sono invitate a partecipare alle assemblee di classe per la presentazione (ottobre) e la verifica in itinere (febbraio) e conclusiva (giugno) dell'attività didattico-educativa. Tutti i genitori degli alunni sono convocati due volte all'anno per i colloqui individuali (dicembre/ aprile) ed hanno poi la possibilità di incontrare gli insegnanti per altre due volte, in occasione della pubblicazione dei documenti di valutazione. Genitori e docenti, ogni qualvolta lo ritengano necessario, possono richiedere incontri straordinari, nonché aperti a eventuali specialisti che seguono gli alunni in percorsi di supporto. Le famiglie di tutti gli alunni con PEI o PDP vengono coinvolte in incontri preliminari alla stesura dei documenti e, al bisogno, per gli opportuni aggiornamenti. In occasione di iniziative particolari (es. feste a tema, giochi/tornei sportivi, mostre di elaborati degli alunni) si organizzano giornate di apertura della scuola alle famiglie; per alcuni progetti inoltre, previa approvazione, possono essere coinvolti nelle attività di classe anche genitori con competenze specifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Rapporti con le famiglie

**RISORSE
PROFESSIONALI
INTERNE
COINVOLTE**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

**(Coordinatori di classe
e simili)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari

**(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari

**(Coordinatori di classe
e simili)**

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni si attua la valutazione formativa che tiene conto dell'intero processo di apprendimento ovvero del profitto, ma anche del comportamento, della disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica, dei progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. La valutazione degli alunni con disabilità avviene in base agli obiettivi definiti nel PEI, mentre quella degli alunni BES tiene in considerazione il piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola interni, nonché tra il primo segmento dell'asilo nido presente sul territorio e le scuole d'accoglienza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Sono iniziative diverse mirate sia all'accompagnamento e all'accoglienza degli alunni nelle fasi di passaggio del proprio percorso formativo che alla delicata operazione della formazione delle classi del primo anno di ogni ordine di scuola. Per gli alunni con disabilità e, in generale, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono attuati specifici percorsi di accoglienza e orientamento. In particolare sono previsti incontri finalizzati alla conoscenza dei docenti e degli ambienti della nuova scuola; orari flessibili tarati sui bisogni dei singoli; momenti di confronto tra famiglia e scuola dedicati alla presentazione dei bisogni e delle esigenze del minore; colloqui periodici tra equipe pedagogica e famiglia per il monitoraggio del percorso intrapreso.

Approfondimento

Accoglienza e continuità tra asilo nido comunale e scuola dell'infanzia - Le insegnanti della scuola dell'infanzia concordano incontri con le operatrici del nido, organizzano l'open day per presentare l'offerta formativa della scuola e promuovono incontri con i genitori per presentare l'organizzazione della scuola e rispondere ai dubbi dell'utenza.

Accoglienza e continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria - Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria effettuano incontri a giugno e settembre per la presentazione degli alunni in passaggio, organizzano incontri periodici tra i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e quelli delle classi prime e due giornate di laboratorio con gli alunni delle classi quarte che, l'anno successivo, saranno ancora presenti per accogliere i nuovi arrivati. Prima dell'apertura delle iscrizioni si promuove un incontro con le famiglie per la visita alla scuola, la presentazione dell'offerta formativa e per rispondere ai dubbi dell'utenza.

Accoglienza/formazione classi prime primaria

Finalità del progetto: consentire la formazione di gruppi classe eterogenei al proprio interno ma omogenei tra di loro; prevedere tempi distesi e attività mirate per un inserimento sereno dei bambini/e nel nuovo ordine di scuola.

Modello organizzativo - Le prime due settimane di scuola tutti gli alunni di prima frequentano in orario antimeridiano dalle 8.15 alle 12.15, sabato compreso, indipendentemente dal modello orario scelto al momento dell'iscrizione. Durante questo periodo i bambini, suddivisi in gruppi flessibili, effettuano prove d'ingresso, partecipano a giochi liberi/strutturati e a proposte didattiche, attività utili alla rilevazione dei livelli di preparazione iniziale degli alunni, delle reazioni d'adattamento al nuovo ambiente e, in particolare, delle dinamiche relazionali interne ai gruppi. La mattina tutti gli insegnanti assegnati alle prime lavorano sempre in compresenza e a rotazione su ogni gruppo. Per attuare un'osservazione sistematica delle attività vengono nominati due insegnanti esterni alle classi. Ogni pomeriggio tutti i docenti procedono collegialmente alla tabulazione dei risultati delle prove, ad analizzare le annotazioni registrate e valutano l'eventuale rimodulazione dei gruppi classe proposta dagli osservatori designati. Dalla terza settimana, a gruppi classe ormai definiti, gli alunni frequentano con l'orario del tempo scuola scelto con l'iscrizione e solo dalla quarta settimana viene comunicata la formazione definitiva dei gruppi classe.



Accoglienza e continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo

grado - Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria vengono promossi momenti d'incontro con gli alunni delle classi prime della secondaria. Le iniziative possono variare in base alle progettualità annuali ma risultano ormai consolidate: la corsa campestre, le attività connesse al Consiglio Comunale dei Ragazzi e i laboratori a classi miste cogestiti dai docenti di entrambi gli ordini di scuola. Per gli alunni delle classi quinte viene inoltre attivato uno sportello di ascolto, quale supporto a eventuali problematiche o preoccupazioni personali inerenti al passaggio al nuovo segmento scolastico. Prima dell'apertura delle iscrizioni si promuove un incontro con le famiglie per la presentazione dell'offerta formativa. A giugno e settembre vengono programmati incontri per la presentazione degli alunni; i docenti collaborano collegialmente alla formazione dei gruppi classe.

Orientamento al termine della scuola secondaria di primo grado- La scuola secondaria di I grado promuove: attività mirate di orientamento per una maggiore conoscenza di sé da parte degli studenti dell'ultimo anno; incontri con psicologi per supportare alunni e famiglie nella scelta della nuova scuola; incontri tra psicologo e alunni a rischio dispersione scolastica per sostenere i minori in difficoltà; sportello di ascolto per gli studenti; presentazione agli studenti dell'offerta formativa delle scuole superiori; incontri con i genitori per presentare l'offerta formativa delle scuole del territorio e rispondere ai dubbi dell'utenza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria imposta da Covid 19 ha stimolato l'Istituto Comprensivo nell'elaborazione di un protocollo condiviso per l'applicazione della didattica a distanza e della digitale integrata. Entrambi gli approcci metodologici sono stati efficacemente applicati nel corso dell'anno scolastico 19/20 e, soprattutto, 20/21, in modalità sincrona e asincrona.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituiscono il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o di coincidenza di impegni. Svolgono funzioni organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico. Collaborano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione dell'Istituto. Mantengono stretti e costanti rapporti di collaborazione con i coordinatori di plesso, facendosi portavoce di eventuali problemi ed esigenze. Coordinano le attività dell'Istituto sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria. Predispongono con il D.S. gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni. Partecipano alle riunioni di Staff, collaborano con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzione strumentale, con le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. Collaborano con il dirigente nella gestione del registro elettronico, nella predisposizione del piano annuale delle attività e nell'assegnazione dei docenti alle</p>	2
-----------------------------	---	---



	classi.	
Funzione strumentale	Partecipano alle riunioni dello staff di dirigenza; seguono e partecipano, per quanto di loro competenza, all'iter comunicativo e operativo tra Dirigenza, segreteria, personale docente e ATA. Cooperano con il dirigente scolastico, i suoi collaboratori, i docenti assegnatari di funzione strumentale, i responsabili di plesso, i coordinatori e tutte le altre posizioni organizzative ricoperte dai docenti dell'Istituto. Coordinano lavori di gruppo e progetti, realizzano iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF.	4
Responsabile di plesso	Sostituiscono il Dirigente, su delega, nelle riunioni istituzionali, operano il necessario raccordo all'interno dell'istituzione scolastica. In caso di impedimento del Dirigente e del vicario ricevono docenti, studenti e famiglie; esercitano azione di sorveglianza del rispetto, da parte di studenti, famiglie e docenti, dei regolamenti; collaborano con la segreteria per la sostituzione dei docenti assenti e ne monitorano i permessi di entrata/uscita. In occasione dei consigli di intersezione/interclasse/classe e delle altre riunioni predispongono i registri dei verbali e i fogli firme. Predispongono, distribuiscono e raccolgono a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; controllano il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di dirigenza. Verificano la	3



	<p>pubblicazione delle circolari; partecipano alle riunioni di staffe di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'istituto; collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'istituto; forniscono ai docenti documentazione e il materiale inerente la gestione interna dell'istituto. Collaborano con il Dirigente all'assegnazione dei docenti alle classi, alla stesura dell'orario dei docenti e alla predisposizione del piano annuale delle attività. Svolgono mansioni, su specifica delega del Dirigente, in riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna alla scuola, uso delle aule e dei laboratori, controllo dei materiali inerenti la didattica, raccolta di documentazioni, predisposizione protocollo somministrazione farmaci. Operano il raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove (primaria scuola e secondaria), provvede alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie (scuola secondaria), in occasione degli Esami di Stato accoglie i Presidenti di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione (scuola secondaria).</p>	
Animatore digitale	Aggiornamento del sito web d'Istituto e coordinamento delle azioni legate all'innovazione digitale.	1



Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale per la diffusione di metodologie innovative e buone prassi digitali funzionali anche all'utilizzo del registro elettronico.	3
Figure di raccordo	Sono due per ogni funzione strumentale e per ogni figura di sistema; collaborano strettamente con le stesse per la condivisione/diffusione delle informazioni e il coordinamento delle attività negli ordini di scuola diversi da quello delle F. strumentali e delle F. di sistema.	12
Figure di sistema	Nominate per completare la copertura delle aree d'intervento che necessitano di un coordinatore, hanno la stesse mansioni delle funzioni strumentali.	2
amministratore di sistema	Figure preposte alla gestione della piattaforma Gsuite (una figura per plesso)	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Da sviluppare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Attività di potenziamento e recupero in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	<p>1</p>
<p>A030-MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attività di potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare in verticale (primaria e secondaria). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.</p>
<p>n.5 personale amministrativo</p>	<p>Gestione docenti scuola secondaria e personale A.T.A. Gestione docenti scuola infanzia e scuola primaria Affari generali Gestione alunni-didattica Gestione finanziaria-patrimoniale.</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CAA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

CAA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

SPORT A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ **PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

PRIVACY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Percorso di approfondimento sulla valutazione legato alla progettazione finalizzato alla condivisione di obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione al fine di creare prove di competenze cioè compiti di realtà/ situazioni problema che abbiano il carattere della sfida dove il compito non è conosciuto a priori, ma deve essere costruito dallo studente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratoriale/Ricerca azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce la formazione obbligatoria prevista dall'art. 18 del D.Lgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SICUREZZA A SCUOLA**

Uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Le potenzialità del Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**CLASSROOM E MONITOR INTERATTIVI: UN MONDO DA SCOPRIRE**

Verranno proposti due distinti percorsi formativi rivolti a tutti i docenti interessati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

REFERENTE COVID

Gestione emergenza sanitaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**EDUCAZIONE CIVICA**

Proposte formative per l'insegnamento di educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---

**INCLUSIONE**

Corso di formazione di 25 ore articolato in due step di 17 ore (organizzato dall'ambito 6) e 8 ore organizzate direttamente dalla scuola

Destinatari	Docenti di classi con alunni con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali online e attività laboratoriali online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e dall'IC di Roncadelle

DIDATTICA A DISTANZA CON G SUITE FOR EDUCATION

Corso di formazione a distanza accreditato dal Ministero dell'istruzione rivolto a tutti gli insegnanti per conoscere e apprendere come utilizzare hardware e software, funzionalità delle G Suite for education, attività sincrone con Meet e principali applicazioni della G Suite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Test
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FIGURE SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SITO ISTITUZIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

REFERENTE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ATS territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASST/ATS, Università Cattolica di Brescia